



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 32 del 25.06.2018

OGGETTO: **Documento Unico di Programmazione – 2018-2020 – art. 174, c. 1 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 9 bis, c. 1, lett. a) D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160). - Approvazione.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **VENTICINQUE** del mese di **Giugno** alle ore **19,30 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Bonaffini Salvatore	SI
2)	Donzi Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	SI
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	SI
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	SI
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	SI	15)	Sofia Valentina	SI
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	NO			

Presenti n. 14	Assenti n. 01
-----------------------	----------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il **Geom. Danilo Bevacqua** Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Roberta Freni**.

Consiglieri Comunali giustificati: **Galofaro Salvatore**.

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: **D'Angelo Martina, Pietrocitto Rosa e Sofia Valentina**.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Consigliere Cingari ricorda di aver votato favorevolmente in Commissione il piano del servizio idrico perché non c'è stato un aumento nei costi ma lo stesso è stato aggiornato alla previsione di legge relativa alla copertura integrale del costo del servizio con gli introiti del relativo tributo. Naturalmente quindi dichiara il proprio voto favorevole chiedendo l'impegno dell'Amministrazione a predisporre gli atti necessari per il riequilibrio del bilancio di previsione.

Il Presidente si allontana dall'aula alle ore 21,50 e lo sostituisce il Consigliere Arcidiacono. Rientra alle ore 21,55.

Il Consigliere Sapia, in merito al presente punto nonché al successivo, dà atto che il problema è nato dalla mancata approvazione del piano relativo al servizio idrico integrato. Riconosce però che ci sono mille unità immobiliari che non pagano lo scarico e la depurazione da decenni, nonostante il Sindaco ne sia a conoscenza, e che il 35% di costi in più rispetto agli introiti del tributo si poteva sopperire facendolo pagare a questi inadempienti anziché agli utenti regolarmente censiti e paganti. Ritiene che non aver fatto nulla in merito alla questione, pur essendone a conoscenza, sia politicamente inaccettabile da parte dell'A.C. che carica questi costi sui cittadini. Dichiara di non poter approvare questi atti, condividendo il parere negativo del Responsabile, ma, sicuro che saranno approvati sia gli atti di che trattasi che il piano del servizio idrico, chiede all'Amministrazione di affrontare la questione sollevata. Esprime per le ragioni sopra esposte voto contrario all'approvazione della proposta di deliberazione.

Alle ore 21:55 si allontana dall'aula il Consigliere Licciardello e rientra alle ore 22:00.

Il Consigliere Bonaffini replica suggerendo al Consigliere Sapia che la proposta di documento di indirizzo fatta nel precedente intervento è in linea con le sue osservazioni.

Il Sindaco ritiene che sia sempre meglio avere contrasti, anche accesi, con un organo eletto democraticamente e non con chi viene a surrogarlo nelle sue prerogative, come un Commissario. Dà atto che l'Amministrazione non ha mai speculato sulla mancata approvazione del piano del servizio idrico da parte del Consiglio e ricorda che negli otto anni della sua sindacatura, anche con l'ausilio del Consiglio Comunale, si è scelto di portare avanti una politica di riequilibrio per sanare la cattiva gestione del passato, affrontata con le proprie forze, e di terminare il mandato rinunciando a utilizzare le risorse in altro modo ma con la coscienza pulita di persone che hanno cercato di lasciare i conti in ordine. Chiede, se ci sono cose ritenute importanti al di là delle spese urgenti e indispensabili, senza aspettare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la presentazione degli emendamenti in tale sede, di passare le relative proposte al II Settore per l'inserimento della previsione di spesa nella proposta di assestamento di bilancio da approvare entro il prossimo 31 luglio. Per quanto riguarda i torrenti, dà atto di aver chiesto apposito appuntamento all'ing. Foti, Dirigente regionale del Dipartimento regionale della Protezione Civile, ora competente in materia, per verificare se il ritardo della pulizia del Torrente S. Giovanni sia dovuto, come da informazioni informali assunte, alla presentazione di proposte migliorative rispetto ai progetti originari e a che punto sia il procedimento. Per gli altri due Torrenti, invece, mentre per il Santa Venera ricorda una promessa fatta dalla Forestale ai tre Comuni interessati, e in tal senso si impegna a sollecitarne la realizzazione, dà atto che una situazione anomala si è venuta a creare sul Torrente Sirina. Sembra infatti che siano disponibili fondi regionali per la realizzazione di un progetto che risulterebbe avere Taormina come Comune capofila, ma nel contempo la Regione ha approvato un progetto a un privato relativo alla stessa area, e tale privato ha consegnato il progetto stesso al Sindaco perché lo facesse proprio laddove fosse finanziato dalla Regione. Anche da questo punto di vista si impegna a cercare di trovare la soluzione più rapida ed efficiente per il Comune. Per quanto riguarda l'acquedotto dà atto di conoscere bene la situazione, come anche il Consigliere Sapia che è stato impiegato in tale ufficio per anni. Ricorda che nei complessi in oggetto non risulta impiantato alcun

contatore e quindi è impossibile quantificare le acque reflue convogliate nella fognatura. Riconosce che il problema è noto ma che è sorto solo adesso che la legge impone la copertura integrale con i proventi.

Il Consigliere Licciardello, a nome del Gruppo Nuova Naxos, effettua la dichiarazione di voto favorevole alla proposta di deliberazione in discussione, riservandosi di motivare la stessa in relazione al successivo punto all'o.d.g.

Il Consigliere Bonaffini specifica di astenersi in merito alla proposta in oggetto perché non vuole assumersi responsabilità.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente sottopone la proposta di votazione. Si vota a scrutinio palese ad alzata di mano e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 14 (quattordici);

Consiglieri votanti: n. 14 (quattordici);

Voti favorevoli: n. 8 (otto);

Voti contrari: n. 5 (cinque – Costantino, Sofia, Cundari, Arcidiacono, Sapia);

Astenuti: n. 1 (uno – Bonaffini).

Il Presidente sottopone quindi a votazione la proposta di dotare il presente provvedimento della clausola di immediata esecutività. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 14 (quattordici);

Consiglieri votanti: n. 14 (quattordici);

Voti favorevoli: n. 8 (otto);

Voti contrari: n. 5 (cinque – Costantino, Sofia, Cundari, Sapia e Arcidiacono);

Astenuti: n. 1 (uno – Bonaffini).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “Approvazione - Documento unico di Programmazione 2018-2020 - art. 174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel testo modificato dall'art. 9 bis, c. 1, lett. A, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: “Approvazione - Documento unico di Programmazione 2018-2020 - art. 174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel testo modificato dall'art. 9 bis, c. 1, lett. A, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160”;

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28

DEL 28.05.2018

OGGETTO :	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2018-2020 - art. 174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 9 bis, c. 1, lett. a, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160).- APPROVAZIONE
SETTORE :	Settore II - Economico - Finanziario
PROPONENTE	Assessore al Bilancio - Dott. Carmelo Villari _____

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto*

indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel redigendo regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il Decreto del Ministro Dell'Interno pubblicato sulla G.U.R.I. Del 09/02/2018 , che ha prorogato al 31/03/2018, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- le principali scelte dell'amministrazione;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2018-2020 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n° 71 del 04/05/2018, con la quale l'Organo di Governo ha approvato il D.U.P 2018-2020, proponendone l'approvazione definitiva al Consiglio Comunale, con separato atto deliberativo, così come previsto dalla normativa vigente in materia;

Acquisito agli atti il parere **contrario** dell'Organo di Revisione, con verbale n° 10 del 22/05/2018 che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge di stabilità per l'anno 2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

al Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018/2020, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.



Il Proponente

Dr Carmelo Villari

COMUNE DI GIARDINI NAXOS
PROVINCIA DI MESSINA

Deliberazione di C.C. n. 28 del 28.05.2018

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere - **Contrario** (si allega nota del 24/05/2018)

Giardini Naxos 24/05/2018



IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

DR Mario Cavallaro

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 24/05/2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Dott. Mario Cavallaro

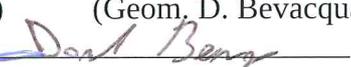
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

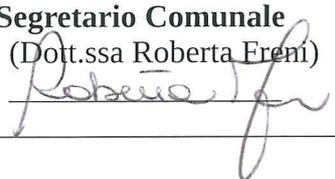
Il Consigliere Anziano
(Avv. A. M. L. Arcidiacono)

Il Presidente del Consiglio
(Geom. D. Bevacqua)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Roberta Freni)









Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa Roberta Freni -

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa R. Freni -
